

COMUNE DI ESCOLCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Via Dante n.2

09052 ESCOLCA (SU)

Tel.0782 808303 Int.1 FAX. 0782 808516

PEC: protocollo.escolca@pec.comunas.it

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 1286 del 16.03.2021

DECRETO N. 2 DEL 16.03.2021

**NOMINA RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili dei servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti;
- l'art. 109 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 secondo il quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 21/05/2018 ed, in particolare, l'articolo 13, in base al quale gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato;

Rilevato che l'articolo 14, comma 1, del citato CCNL prevede che gli incarichi relativi all'Area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

Riscontrato che si sono concluse le relazioni sindacali previste ai fini della definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Dato atto che, in estrema sintesi, il nuovo assetto delle posizioni organizzative è sostanzialmente e prevalentemente riferito alla rimodulazione del sistema di valutazione riguardando solo:

a) l'eliminazione delle posizioni organizzative "di staff", un tempo disciplinate dall'articolo 8, comma 1, lettera c, del CCNL 31.3.1999;

b) il riordino delle modalità di attribuzione della retribuzione di risultato, visto che si deve modificare il finanziamento complessivo e che non opera più la disciplina secondo la quale il risultato andava compreso tra il 10% e il 25% della retribuzione di posizione.

Richiamato l'art. 11 del CCDI 2016-2018 sottoscritto in data 31.12.2019 rubricato "Retribuzione di risultato";

Visto, altresì, l'articolo 15, comma 2, primo periodo, del medesimo CCNL che testualmente recita *"L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa."*;

Visto, altresì, l'articolo 15, comma 4, del medesimo CCNL che testualmente recita *"Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento."*;

Visto, altresì, l'articolo 17 del medesimo CCNL che testualmente recita *"Negli enti privi di qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento dell'Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'articolo 13"*;

Dato atto che questo Comune è privo di personale con qualifica dirigenziale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 20 del 10.05.2019 con la quale è stato approvato il regolamento dell'area delle posizioni organizzative nel quale è richiamato l'organigramma dell'Ente;

Visto:

- il regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.10.2015 e smi;
- il regolamento area delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 10.05.2019;

Ritenuto di dover provvedere al conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Amministrativa Socio Assistenziale fino alla scadenza di mandato del Sindaco al dott. Antonello Murgia, attribuendo, nelle more della graduazione delle posizioni organizzative e salvo conguaglio, un compenso annuo determinato a titolo di retribuzione di posizione: €. 5.000,00;

Atteso inoltre che è necessario:

- attuare la migliore qualità conseguibile nel trattamento dei dati personali e ciò è possibile attuando in piena autonomia la gestione dei compiti del proprio ufficio;
- configurare la struttura secondo criteri di efficienza ed efficacia, delegando compiti operativi a personale che possieda abilità e formazione opportune per svolgere le mansioni a esso delegato;

Considerato che, fra il personale apicale in servizio, il dott. Antonello Murgia risulta:

- inquadrato nella categoria "D";
- in possesso della competenza professionale derivante dall'esperienza lavorativa maturata presso l'ente in qualità di titolare di posizioni di lavoro che richiedono un significativo grado di

autonomia gestionale;

- in possesso di una preparazione culturale, correlata a titoli di laurea unita a esperienza pluriennale nel comune;
- titolare della capacità professionale specifica in relazione alle funzioni gestionali da svolgere per l'attuazione del programma elettorale;
- offrire garanzie sufficienti circa le proprie qualità professionali e personali, in particolare esperienza, capacità e affidabilità nella conoscenza della base normativa (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 2003/196) e delle prassi in materia di protezione dei dati personali, nonché della capacità di assolvere i compiti con scrupolosità e diligenza.

Evidenziato che l'incarico di posizione organizzativa comporta l'esercizio dei compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

DECRETA

1. **di conferire** l'incarico di responsabile dell'Area Amministrativa Socio Assistenziale al Dott. Antonello Murgia, avente profilo professionale di istruttore direttivo sociologo, inquadrato nella categoria D, fino alla scadenza di mandato del Sindaco, conferendo allo stesso la titolarità della posizione organizzativa;

2. **di nominare** il Dott. Antonello Murgia, quale Responsabile del Trattamento, (art. 4 Regolamento UE 2016/679 e art. 2 quaterdecies D.Lgs. 2003/196) per i trattamenti che fanno capo all'ufficio preposto insieme alle caratteristiche peculiari quali la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali, le categorie di interessati e i permessi accordati;

Il Responsabile del Trattamento si impegna a:

- Garantire la massima riservatezza e discrezione circa le caratteristiche generali e i dettagli particolari delle mansioni affidategli e a non divulgare, neanche dopo la cessazione dell'incarico di Soggetto Designato, alcuna delle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'adempimento dei compiti assegnatigli, sia perché connesso con tali attività che per caso fortuito (art. 28 par. 3 lettera b Regolamento UE 2016/679);

- Ove applicabile, rispettare l'obbligo di riservatezza in ottemperanza alle norme deontologiche caratteristiche della professione esercitata secondo le norme vigenti (art. 28 par. 3 lettera b Regolamento UE 2016/679).

3. **di dare atto** che, a norma dell'articolo 3 del vigente regolamento area posizioni organizzative, allo scadere del mandato del Sindaco l'incarico di responsabile è prorogato per un periodo non superiore a 60 giorni;

4. **di affidare** allo stesso i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti

dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di dare atto che:

- Il dipendente ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del Ccnl Funzioni Locali del 21/5/2018 con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo;
- la retribuzione prevista deve essere direttamente riproporzionata in relazione alla minore durata della prestazione lavorativa, dato che necessariamente parte del tempo di lavoro è dedicata al servizio dell'ente convenzionato;

6. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ESCOLCA, 16.03.2021

